

247

CAMERA DEI DEPUTATI

—
Sessione 1867-68.
—

Acquisitoria
~~Proposta di Legge~~ presentata nella tornata del 12. Gennaio 1867.
dal Ministro di Grazia e Giustizia

OGGETTO

Relatore

Danielli

Approvata nella tornata del 18. Febbre 1867

SESSIONE 1867-68
PRIMA DELLA X LEGISLATURA
N° 247

CAMERA DEI DEPUTATI

DOMANDA D'AUTORIZZAZIONE
a procedere
contro il signor deputato
FRANCESCO DOMENICO GUERRAZZI

Tornata del 12 gennaio 1869

COMMISSIONE ELETTA DAGLI UFFICI

Uff. 1	<i>Donati</i>	Uff. 6	<i>Maffi</i>
„ 2	<i>Cigliucci</i>	„ 7	<i>Valuffi</i>
„ 3	<i>Legazzaro</i>	„ 8	<i>h</i>
„ 4	<i>Lanza Givi</i>	„ 9	<i>h</i>
„ 5	<i>Miceli</i>		

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE

Presidente *Lanza*
 Segretario *Vidali*
 Relatore *Donati*

DISTRIBUITO AGLI UFFICI

al. Com. Rivolo
19 Gennaio 1869

PRESENTATA LA RELAZIONE

1. febbraio 1869

Approvata la Legge nella tornata del *19 febbraio 1869*

CONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Alle ore <i>10 ant</i>	del <i>21 Gennaio 1869</i>	nel <i>Cabinetto 1°</i>
Alle ore <i>12 ant</i>	del <i>21</i>	nel <i>4°</i>
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____
Alle ore _____	del _____	nel _____

NB. Il Segretario è pregato di indicare la costituzione della Commissione; ed occorrendole di ritenere parte dei documenti o tutto l'incartamento di farne apposita annotazione nella seconda pagina della cartella, **che occorre venga sempre restituita alla Segreteria.**

CAMERA DEI DEPUTATI

DOMANDA D'AUTORIZZAZIONE

a procedere

contro il signor deputato

FRANCESCO, DOMENICO GUERRAZZI

Tornata del 12 gennaio 1869

*A Sua Eccellenza
Il presidente della Camera dei deputati*

Firenze, 22 dicembre 1868.

Il procuratore del Re al tribunale civile e correzionale di Firenze ha esposto al sottoscritto qualmente avendogli l'onorevole deputato Riccardo Sineo presentato querela contro dell'onorevole deputato F. D. Guerrazzi, imputandogli il reato di diffamazione a danno di lui, giusta l'articolo 45 dello Statuto, occorre il previo consenso di cotesta Camera elettiva, affinchè l'autorità giudiziaria possa procedere.

Il perchè lo scrivente invia a V. E. il fascicolo degli atti ricevuti, nonchè il rapporto di detto magistrato, con la preghiera di voler promuovere la occorrente deliberazione.

Pel ministro:
GHIGLINI.

A Sua Eccellenza il ministro guardasigilli

Firenze, 14 dicembre 1868.

L'onorevole signor avvocato deputato Riccardo Sineo, addì 15 del mese di novembre ultimo scorso, presentò presso questo mio ufficio una formale querela per ingiurie atroci e libello famoso contro il proprietario della tipografia esercita in questa città, sotto l'insegna di Pier Capponi, e contro il signor avvocato Francesco Domenico Guerrazzi deputato al Parlamento nazionale, per una stampa firmata dal secondo di essi ed uscita recentemente da quella tipografia sotto il titolo di *Guerrazzi, memoria fascicolo ventuno*, denunciando quali ingiuriosi, oltraggiosi e diffamatori molti brani di tale memoria diretti, come egli dice, evidentemente ad offendere esso querelante.

Prima d'iniziare qualunque atto preliminare, io non mancai di ricercare, se per avventura la stampa denunziata non contenesse uno scritto difensionale che avesse figurato nella causa fra le parti tuttora vertente davanti ai tribunali.

Il signor avvocato Sineo si procurò allora e mi esibì una copia del verbale di udienza, in data 6 novembre 1868, del tribunale civile di Livorno da cui risulta che l'avvocato Scardigli difensore della parte Guerrazzi appositamente interrogato ebbe a dichiarare che egli non intendeva di valersi della suddetta stampa *nella causa attuale*.

Or siccome l'onorevole signor avvocato Guerrazzi trovavasi rivestito della qualità di deputato al Parlamento nazionale, ed io non potrei promuovere contro di lui l'azione penale senza venirne regolarmente autorizzato, così, coll'appoggio di cotesti primi atti, mi rivolgo all'E. V. perchè ella si compiaccia, sottoponendoli al superiore esame della Camera dei deputati, richiederle il suo consenso, a mente dell'articolo 45 dello Statuto, perchè io sia autorizzato a procedere, ove lo creda nella sua saviezza, sulla querela del signor avvocato Riccardo Sineo, contro l'onorevole deputato avvocato Francesco Domenico Guerrazzi.

Col massimo rispetto

Il sostituto procuratore generale
Procuratore del Re
FERRERI.

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

Lanza Giovanni, Fogazzaro, Donati, Valussi, Miceli,
Gigliucci, Russi

*Sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro
l'onorevole deputato FRANCESCO DOMENICO
GUERRAZZI.*

Tornata del 1° febbraio 1869

SIGNORI! — La Commissione nominata dal Comitato privato della Camera per conoscere e riferire sulla domanda di procedere contro il deputato Guerrazzi querelato dal deputato Sineo, non poteva nè doveva proporsi altra indagine da quella all'intuori di esaminare se per avventura concorresse nel caso presente taluna delle ragioni per le quali l'articolo 45 dello Statuto ha stabilito che nessun deputato possa essere tratto in giudizio in materia criminale senza il previo consenso della Camera.

E, riconosciuto non sussistere siffatti motivi di deroga al diritto comune, la Commissione convenne nell'avviso che la chiesta facoltà non si potesse diniegare; tanto più che vi era di mezzo il diritto di due colleghi, e che il privilegio che si fosse acconsentito a favore dell'uno sarebbesi ritorto a danno dell'altro.

Perciò la Commissione vi propone senz'altro che piaccia alla Camera di acconsentire che il pubblico Ministero possa procedere sulla querela dell'onorevole deputato avvocato Riccardo Sineo contro l'onorevole deputato avvocato Francesco Domenico Guerrazzi.

~~DONATI, relatore.~~

Approvata nella seduta del 14. Febbraio 1869.

Valussi

Copia 11000

353

A

n° 247

SESSIONE 1867-68
PRIMA DELLA X LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

RELAZIONE DELLA GIUNTA

composta dei deputati

Lauza Giovanni, Fogazzaro, Donati, Valussi, Micell,
Gigliucci, Mussi

*Sulla domanda d'autorizzazione a procedere contro
il signor deputato FRANCESCO DOMENICO GUER-
RAZZI*

Tornata del 1° febbraio 1869

SIGNORI! — La Commissione nominata dal Comitato privato della Camera per conoscere e riferire sulla domanda di procedere contro il deputato Guerrazzi querelato dal deputato Sineo, non poteva nè doveva proporre altri indagini da quelle all'intuori di esaminare se per avventura concorresse nel caso presente taluna delle ragioni per le quali l'articolo 45 dello Statuto ha stabilito che nessun deputato possa essere tratto in giudizio in materia criminale senza il previo consenso della Camera.

15 // a X e 0 a /, e,

E riconosciuto non sussistere siffatti motivi di derogazione al diritto comune, la Commissione convenne nell'avviso che la chiesta facoltà non si potesse diniegare, tanto più che vi era di mezzo il diritto di due colleghi, e che il privilegio che si fosse aumentato a favore dell'uno sarebbe stato a danno dell'altro.

acconsentito
// ritorto

Perciò la Commissione vi propone senz'altro che piaccia alla Camera di acconsentire che il pubblico Ministero possa procedere sulla querela dell'onorevole deputato avvocato Riccardo Sineo, contro l'onorevole deputato avvocato Francesco Domenico Guerrazzi.

DONATI, relatore.



REGNO D'ITALIA

MINISTERO
DI
GRAZIA E GIUSTIZIA
E
DE' CULTI

2.^a Divisione

N.° 6816

AFFARI PENALI

Indicare nella risposta la Divisione,
ed il Numero della presente.

Oggetto

Copiosa per il procedimento
in merito il deputato
Sironi

C. S. S.
Il Presidente della
Camera dei Deputati
Sironi

Firenze, il 22 Dicembre 1865

17. 11. 3846.
Reg. 10 gennaio 1865

Il sottoscritto
del Tribunale di Firenze
in qualità di Procuratore
Spesce al sottoscritto qual
avente dovuto agli onori
Deputato Sironi
accusato a merito contro del
l'onore il deputato P. S. Guer
raqui, imputandogli il
reato di diffamazione a
danno di lui, giusta l'ar
ticolo 45 dello Statuto, secon
do il precetto concesso di co
testa l'camera elettiva affin
che l'autorità giudiziaria
possa procedere.
Il perche lo scrivente
invia a V. E. il fascicolo di

oli attinenti, non si
il rapporto del detto Ma-
gistrato, con la perca l'ins-
na di voler promuovere
suo corrente deliberazio-
ne.

Per il Ministro
Gigliardi

N. 217

Scuola di autograffia - a -
procedere, scritto il Capitolo 1.° in
Pompeio Genovese

Trattato del 13. Genovese 1864.

UFFIZIO
DEL
PROCURATORE DEL RE
IN FIRENZE

Li 14. Dicembre 1868.

N. 1319. del Registro

Risposta al

del

996.

Oggetto

Domanda di autorizzazione a
procedere contro il Sig. Avvocato
Francesco Domenico Guerrazzi, Deputato
al Parlamento

L'Onorevole Sig. Avv. Deputato
Riccardo Sineo add. 17. del mese di Novembre
ultimo sendo presente presso questo mio Ufficio
una formale querela per ingiuria atroci e libel-
lofamosa contro il proprietario della Tipografia
esercitata in questa Città sotto l' insegna di Pier
Capponi, e contro il Sig. Avv. Francesco Domeni-
co Guerrazzi Deputato al Parlamento Nazionale,
per una stampa firmata dal secondo di essi ed
uscita recentemente da quella Tipografia sotto il
titolo di: Guerrazzi, memoria falsando i sentenze,
denunciando quali: ingiuriosi, oltraggiosi e diffama-
tori molti brani di tale memoria dirette, come egli
dice, evidentemente a offendere il suo querelante.

Prima d'iniziare qualunque atto prelimina-
re io non mancai di ricercare se per avventura la
stampa denunciata non contenesse uno scritto difen-
dionale che avesse figurato nella causa per le parti
tuttora vertente davanti ai Tribunali;

Il Sig. Avv. Sineo si procurò allora o mi
diede una copia del verbale di istanza in data 6. No-
vembre 1868. del Tribunale Civile di Livorno

All. P. Eccellenza

Il Ministro Guardasigilli

F. Sineo

da cui risulta che l'Avv. Scardigli difensore della
parte Guerrazzi, appositamente interrogato ebbe a
dichiarare che egli non intendeva di valersi della
suddetta stampa nella causa attuale.

Or siccome l'Onorevole Sig. Avv. Guerrazzi to-
vati rivestito della qualità di Deputato al Parla-
mento Nazionale ad io non potrei promou-
re contro di Lui l'azione penale senza averne
regolarmente autorizzato, così, coll'appoggio di es-
tetti primi atti, mi rivolgo all' E. V. perchè alla
sua compiacenza, sottoponendoli al superiore esame del-
la Camera dei Deputati, richiederle il suo con-
senso, a mente dell'Art. 15. dello Statuto, perchè io
sia autorizzato a procedere, ove lo creda nella sua
saggia, sulla querela del Sig. Avv. Riccardo Lino
contro l'Onorevole Deputato Avv. Francesco Domenico
Guerrazzi.

Col massimo rispetto

Il Dott. Prore Generale
Procuratore del Re
Ferrari.

Memoriale

30

Signori La Commissione nominata dal Comitato ^{per} ~~per~~
della Camera per emulare i rapporti sulle materie
di procedura civile e d'ordine generale
del dipartimento stesso, non poteva se non proporre
altri miglioramenti di quelle, e all'istesso di dichiarare
che per circostanze concorrenti. ^{ad esse presentate} ~~ad esse presentate~~ ^{Stato} delle leggi per
le quali l'art. 100 della Costituzione ha stabilito che
nessun dipartimento può essere tenuto al giudizio di un
comitato e non il proprio comitato della Camera.
È manifestato un comitato affetto medesimo di legge e diritto
essendo la Commissione concorre nella causa che
la stessa facoltà non la potesse dirigere tanto per
che d'ora in poi il diritto di due colleghi, e che
^{è che lo stesso}
il privilegio, accennato a favore dell'una ^{comitato}
rispetto a quello dell'altra.
Però la Commissione si propone con altro che perciò il
Comitato di accettazione che il Pubblico Ministero, per
provvedere tale oggetto dell'istesso dipartimento ^{comitato} ~~comitato~~

Since, in the Council of State, and

under the same process

Under the same

1874 A

Relazione

Lunga via? Pongappo, Tonati
Valupi, Mireti, Gioplucini
Mupi

Trento del 1. febbraio 1874.



REGNO D'ITALIA



2^a Divisione

N.º 5189

AFFARI PENALI

Indicare nella risposta la Divisione ed il Numero della presente

Oggetto

Esito del procedimento contro
il Deputato Guerrazzi

La Sua Eccellenza
Il Presidente della Camera
de' Deputati

S. N.º 2964.
Giugno 24/7

Fuence, il 22 Luglio 1869

Il sottoscritto di età l'onore di partecipare all'Esistentissimo
Il Presidente, che con Ordinanza
del dì 18 del corrente mese, il Giudice
e Istruttore presso il Tribunale
di questa Città dichiarò non far
sic luogo a procedere contro l'on.
Deputato G. G. Guerrazzi, que-
relato dall'on. Deputato G. Riccardo
Sincal di libello famoso, ritenendo
la Memoria del Sanna e del Smer
come scritto difensionale, presen-
tato al Tribunale di Livorno
nella causa tra Guerrazzi e Sanna,
in conformità dell'art. 32 della Leg-
ge sulla stampa.

Il Ministro
Pironti



PROTOCOLLO N° _____

Divisione _____ Sezione _____

Risposta al Foglio

del _____
Dn. _____ Sez. _____

OGGETTO

Allegati N° _____

153
L. 17 Gen. 1867

Nei sottoscritti
Assessori Comunalì
attestiamo di avere trovati
molti affari pendenti da
distinguer, che essendo uti-
-lmente la Giunta com-
-sta di soli cinque Assessori,
l'opera nostra è tale che
occupi molto del nostro
tempo, e che in questa
situazione l'opera delle
Assessore Anticario è tale
da richiedere la sua
continua presenza, in
Livorno a capo della Am-
-ministrazione, e questa
presenza è tanto più

52

Comunione per riferire sulla domanda
del deputato Lanza di autorizzazione
per procedere contro il deputato Bonanni

21 gennaio 1869

Presenti i deputati Lanza, Muspi, Sigliacci,
Lanati, Ferraro, Valeri - ~~...~~

Eleto a presidente della Commissione con
5 voti il deputato Lanza, a segretario,
don Valerigi con deputato Muspi, il deputato
Valeri con 3 voti.

Presidente fece lettura degli atti.
Muspi opinò in favore di accettare la facoltà di
rinviare il progetto del Parlamento, si debbono
cercare di accomodare amichevolmente le due
parti, inspiegatamente spende due deputati,
e trattandosi delle persone di avvocati che vogliono
credere sempre in personalità, le accuse indovano in
re alla decisione dei tribunali nella causa tra le due
parti.

Quart' piano da di tentare il compromesso, ma
deve, non si permette che il Senato
del Parlamento confida nell'apporre la propria legge
preliminare all'azione della legge. Si tratta
di due colleghi, e bisogna che si pigliano
nel pretefferi d'affermare, quando non
il pretefferi d'affermare, di accogliere per ven-
mente forti. anche la parte conciliatoria
ma non crede che si abbia la ragione
la autorizzazione.

Presidente. - vede che la questione del procedere per
già risolta dal Comitato privato. Neppure
la questione d'un ufficio conciliatorio
la Commissione è libera di fare questo
ufficio, che potrebbe vedere un soddisfa-
zione da tutti. Bisogna vedere, se è
popolare, secondo la qualità delle accuse,
di tentare un conciliazione tra i due
deputati. vede poi che il Parlamento
debbi allontanarsi il meno possibile
dal punto di vista. Il vincolo un pro